

Il processo Uva è stato rinviato al 28 marzo

Pubblicato: Lunedì 7 Agosto 2017



Il tribunale di Milano ha revocato l'ordinanza con cui aveva fissato la data del processo d'appello per la morte di Giuseppe Uva al 20 di settembre e ha riprogrammato la prima udienza al **28 marzo del 2018**.

La decisione è stata notificata nei giorni scorsi alle parti: alla prima udienza seguiranno altre date già fissate, e in particolare **l'11, 12, 18 e 19 aprile 2018**.

Il processo di secondo grado si celebrerà su impulso della procura generale di Milano, che ha fatto ricorso con una impugnazione in cui ha attaccato duramente la sentenza della corte d'assise di Varese (presidente Vito Piglionica) che, in primo grado, **ha assolto i 6 agenti di polizia e i 2 carabinieri imputati**. In primo grado, la pm Daniela Borgonovo aveva chiesto l'assoluzione per tutti e per tutti reati.

La colpevolezza degli agenti delle forze dell'ordine era stata sostenuta, infine, solo dalla parte civile dei fratelli di Uva. L'uomo morì il 14 giugno del 2008 all'ospedale di Varese, dopo che era stato fermato e portato nella caserma dei carabinieri di Varese per un'ora e mezza, per accertamenti. Il processo aveva come testimone chiave **Alberto Biggiogero**, l'amico che si trovava con Uva quella notte, ma la sua testimonianza è stata contraddittoria. Biggiogero, dopo la fine del processo, è stato a sua volta protagonista di un'altra tragedia. Ha assassinato il padre con un coltello, a Varese, il 15 febbraio del 2017.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it